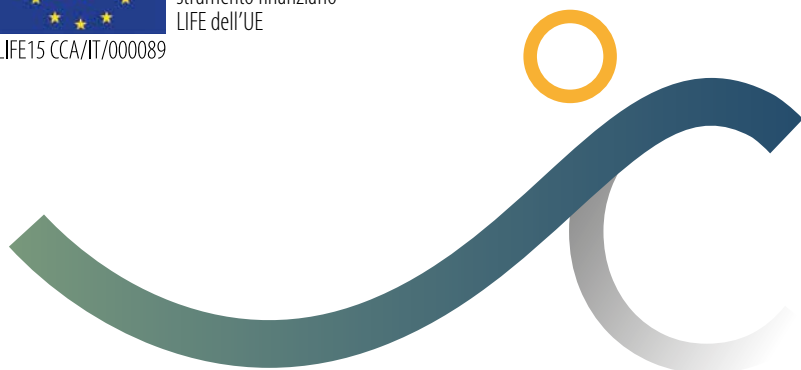




LIFE15 CCA/IT/000089

Publicazione  
realizzata con il  
contributo dello  
strumento finanziario  
LIFE dell'UE



# A FOR CLIMATE

Come adattare la  
**gestione forestale**  
alla **variabilità**  
**climatica**



# L'OBIETTIVO DI AFORCLIMATE

## Cambiare approccio verso la gestione forestale

Il progetto LIFE AForClimate mira a fornire soluzioni concrete per realizzare una gestione forestale più efficace nell'**adattamento ai cambiamenti climatici**.

L'obiettivo è raggiungibile grazie a una **selvicoltura efficiente**, programmata sulla base della variabilità climatica, che può essere organizzata attraverso una **pianificazione forestale adattativa**.

Questo metodo di pianificazione e gestione, strettamente collegato a un **costante monitoraggio climatico**, si concretizza nel programmare ed eseguire i necessari interventi selvicolturali quando il bosco si trova in una fase di **alta reattività**, evitando d'intervenire quando lo stesso si trova in una fase di **bassa reattività**.

Grazie a questo cambiamento d'approccio rispetto alla gestione forestale classica, che non tiene conto della variabilità climatica, i popolamenti forestali potranno reagire meglio agli interventi selvicolturali, aumentando così la propria **efficienza ecosistemica** e resistendo meglio agli stress indotti dai cambiamenti climatici in atto.

### PRESUPPOSTI SCIENTIFICI

Numerosi studi hanno dimostrato che temperatura e piovosità influenzano direttamente la variabilità di crescita dei popolamenti forestali. Le foreste presentano infatti **fasi di maggiore o minore crescita che si susseguono periodicamente**, così come in modo periodico si ripresentano determinate condizioni climatiche. Conoscendo la **risposta delle foreste alla variabilità del clima** è quindi possibile calibrare la selvicoltura per garantire minore stress alle piante e una migliore efficienza ecosistemica complessiva.

# AFORCLIMATE SUL TERRITORIO

## Interventi selvicolturali dimostrativi

**1** specie  
Faggio (*Fagus sylvatica*)

**2** tipologie  
d'intervento

**72** ettari di diradamenti

**6** ettari di tagli di sementazione

**3** aree  
dimostrative

**TOSCANA**  
Mugello

**24 ettari**  
diradamenti  
**2 ettari**  
sementazione

**MOLISE**  
Monti del Matese

**24 ettari**  
diradamenti  
**2 ettari**  
sementazione

**SICILIA**  
Monti Nebrodi

**24 ettari**  
diradamenti  
**2 ettari**  
sementazione

Diradamenti  
per ciascuna area:

**2** Intensità di  
prelievo

**12 ettari** - alta intensità

**12 ettari** - bassa intensità

**4** Zone  
climatiche

**3+3 ettari** - fascia alta, Nord

**3+3 ettari** - fascia alta, Sud

**3+3 ettari** - fascia bassa, Nord

**3+3 ettari** - fascia bassa, Sud

### PIANIFICAZIONE FORESTALE ADATTATIVA

Nell'ambito del progetto verranno realizzati ben **1.400 ettari di pianificazione forestale adattativa** all'interno di faggete, secondo i principi AFORCLIMATE: 700 ettari in Toscana, 400 ettari in Molise e 300 ettari in Sicilia.

### MONITORAGGIO CLIMATICO

In ciascuna delle tre aree dimostrative verranno installate quattro **stazioni meteo** agli estremi altitudinali e di esposizione delle faggete. Questo garantirà un costante monitoraggio climatico, essenziale per calibrare la selvicoltura.



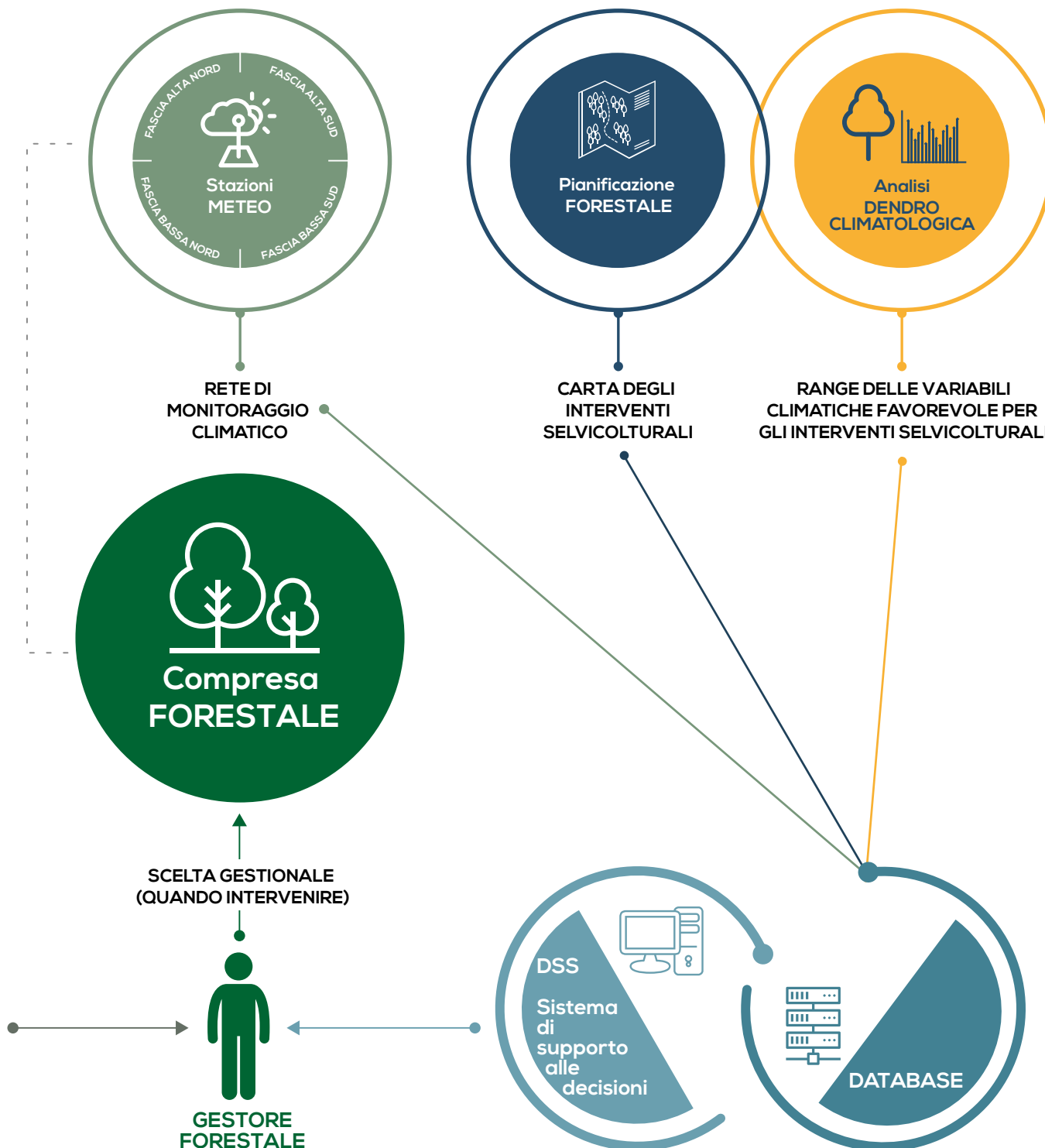
# AFORCLIMATE

## Il metodo

Il metodo proposto è utile per conoscere quando determinate porzioni di foresta si trovano in una fase di alta o bassa reattività e suggerisce di conseguenza i momenti più idonei per intervenire, in base al piano di gestione.

Tuttavia la gestione forestale deve rimanere elastica e adattarsi anche alle altre numerose variabili!

Il progetto AFORCLIMATE realizzerà complessivamente ben 1.400 ettari di pianificazione forestale adattativa nelle faggete delle tre aree dimostrative. Per ciascuna area inoltre verranno realizzate un'analisi dendroclimatologica e una rete di monitoraggio climatico che includerà gli estremi altitudinali e di esposizione dei popolamenti forestali. L'insieme di queste informazioni costituirà un sistema di supporto utile alla gestione forestale.



## I PARTNER DEL PROGETTO



### Coordinatore

CREA

Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria  
Viale Santa Margherita 80, Arezzo

### Referente

Dott. UGO CHIAVETTA [ugo.chiavetta@crea.gov.it](mailto:ugo.chiavetta@crea.gov.it)

### Partner territoriali



Unione Montana dei Comuni del Mugello



Regione Molise



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea

### Partner scientifici



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DEL MOLISE

Università degli Studi del Molise

Centro di ricerca per le Aree Interne e gli Appennini - ArIA



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PALERMO

Università degli Studi di Palermo

Dipartimento Scienze Agrarie e Forestali



### Partner responsabile tecnico

D.R.E.A.m. Italia

Società cooperativa agricolo forestale



### Partner responsabile della comunicazione

Compagnia delle Foreste S.r.l.